



Codice Ente: 10839

COPIA

**DELIBERAZIONE N.46**  
**in data: 20.09.2013**

**Prot. n. 23657**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL  
FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE  
COMMISSIONI CONSILIARI.**

L'anno duemilatredici addì venti del mese di settembre alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione **STRAORDINARIA IN SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE** i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

BADOLATO ANTONIO	SINDACO	Presente
GOATELLI RICCARDO	CONSIGLIERE	Presente
DE DONNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
BOTTANI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
FERRARI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
IMPERIALI ALCIDE	CONSIGLIERE	Presente
TOTARO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
MAROCCHI LEONARDO	CONSIGLIERE	Giustificato
ZUINI UMBERTO	CONSIGLIERE	Presente
CAPRARI ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
BIANCHI FAUSTO	CONSIGLIERE	Presente
PANTANI GRAZIANO	CONSIGLIERE	Presente
VINCENTI FERNANDO	CONSIGLIERE	Presente
GAGLIARDI LUISA	CONSIGLIERE	Presente
MAFFEZZOLI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
BELLELLI DAVIDE	CONSIGLIERE	Giustificato
FRANZONI MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
GELATI LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
ROSA CRISTIANO	CONSIGLIERE	Presente
BIFFI FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
SAVAZZI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente

**Totale presenti 19**

**Totale assenti 2**

E' altresì presente l'Assessore esterno: Alessandro Benatti.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), il Segretario Generale Dott. GIUSEPPE CAPODICCI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. ANTONIO BADOLATO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Rientra in aula il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Capodici;

Il Sindaco introduce l'argomento come riportato di seguito nell'allegato;

PREMESSO CHE:

- è vigente, ai fini dell'organizzazione dell'attività del Consiglio Comunale, il Regolamento approvato con deliberazione n. 42 del 31/05/1997;
- si rende necessario procedere all'adozione di un nuovo Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari, per dare allo stesso una più organica articolazione e per adeguarlo all'evoluzione normativa nel frattempo intervenuta;

VISTA la bozza di regolamento, composto da n. 50 articoli, predisposta nel corso di numerose sedute del gruppo di lavoro consiliare per gli affari istituzionali, istituito con deliberazione consiliare n. 32 del 14/05/2010 e composto come da deliberazione consiliare n. 33 del 14/05/2010;

DATO ATTO che la bozza suddetta è stata presentata a tutti i capigruppo consiliari in data 14 settembre 2013 e dagli stessi condivisa in gran parte;

VISTA la comunicazione pervenuta in data 18/09/2013, prot. n. 23442, con la quale il Consigliere Comunale Davide Bellelli e Paolo Savazzi hanno presentato emendamenti e modifiche alla bozza di Regolamento di Consiglio Comunale;

VISTO altresì il documento presentato dal Consigliere Paolo Savazzi contenente ulteriori emendamenti e modifiche alla bozza di regolamento del Consiglio Comunale;

VISTA l'allegata discussione che si riporta a margine del presente atto;

VISTI gli emendamenti con le relative singole votazioni:

### - 1° emendamento:

Articolo 2

- comma 1: è già contenuto nello statuto (art.11 c.1) in forma identica....

- comma 3: «|...|avviso di convocazione e l'ordine del giorno devono essere notificati a ciascun Consigliere almeno 5 (~~cinque~~)-10 (dieci) |...|»

*Il Sindaco, quindi, pone in votazione il 1° emendamento <10 giorni invece di 5>*

*Presenti: 19*

*L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);*

### - 1°bis emendamento:

Articolo 3, comma 9

- eliminare : «|...| e sottoscritta dalla maggioranza dei Consiglieri comunali del medesimo gruppo»

*Il Sindaco, quindi, pone in votazione il 1°bis emendamento*

*Presenti: 19*

*L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);*

### - 2° emendamento:

Articolo 7, Comma 1, aggiungere le parti in grassetto:.....”

Il Sindaco:”Mi riferisco agli “astenuti”: qui in realtà sono state accolte le osservazioni che alcuni Consiglieri hanno fatto. Questo lo ricordo solo ai fini dell'astensione...”

-2° emendamento

Art. 7, Comma 1, aggiungere le parti in grassetto:

*«1. Fermo restando quanto disposto dall'art. 13 dello statuto, devono essere costituite almeno le tre commissioni consiliari seguenti:*

*1^ affari istituzionali e bilancio;*

2<sup>a</sup> ambiente, territorio, urbanistica e sicurezza;

3<sup>a</sup> affari sociali, sport e attività produttive.»

Il Sindaco, quindi, pone in votazione il 2° emendamento

Presenti: 19

L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 16; astenuti: 2 (Goatelli e Gelati);

- **3° emendamento:**

Articolo 7

Aggiungere i seguenti commi:

E' fatto obbligo di deliberare il numero e il titolo delle commissioni entro e non oltre la 3° seduta del neo-eletto consiglio comunale o in ogni caso entro e non oltre 6 mesi dalla data di insediamento dell'Amministrazione.

Il consiglio comunale, qualora ne ravvisi la necessità, può deliberare l'istituzione di altre commissioni permanenti, fino a un numero complessivo massimo di cinque [5], aventi competenza su materie o ambiti amministrativi più specifici”

Il Sindaco, quindi, pone in votazione il 3° emendamento

Presenti: 19

L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);

- **4° emendamento:**

Articolo 8, Comma 2: aggiungere la parte in grassetto:

«Esclusi i consiglieri con delega assessorile, nonché il sindaco, ogni commissione è costituita da 5 (cinque) Consiglieri di cui 3 (tre) di maggioranza e 2 (due) di minoranza su proposta dei gruppi consiliari.»

Comma 5: sostituire il barrato con la parte in grassetto:

«Un Consigliere può fa parte ~~di una o più~~ al massimo di due commissioni consiliari.»

Il Sindaco, quindi, pone in votazione il 4° emendamento

Presenti: 19

L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);

- **5° emendamento:**

Articolo 11

- comma 7: togliere termine barrato e aggiungere parte in grassetto, come segue: «Il Sindaco e i componenti della giunta possono ~~sempre~~ partecipare alle riunioni di tutte le commissioni previa comunicazione – anche informale via posta elettronica – al presidente della commissione allegata alla convocazione. Il sindaco e gli assessori possono partecipare come uditori senza diritto di voto sui documenti approvati dalla commissione, e su richiesta di quest'ultima possono svolgere una funzione consultiva (illustrazione delle istanze in discussione in giunta/consiglio sulle quali la commissione deve esprimersi). In caso di votazioni su documenti da presentare all'Amministrazione, sindaco e assessori sono tenuti ad assentarsi e a non presenziare alla votazione.»

- aggiungere seguente comma (9): «termini e modalità: convocazione non oltre i 10 giorni dalla seduta e in allegato ad essa viene spedita la documentazione di pertinenza.»”

Il Sindaco:”Qualcuno vuol dire qualcosa su questo punto? Rosa, prego”

Il Consigliere Rosa:”Su questo punto, solo una semplice aggiunta: **senza diritto di voto**”

Il Sindaco:”Si ma quest'aggiunta la dobbiamo prendere come un emendamento a parte!”

Il Consigliere Rosa:”Solo per capire.”

Il Sindaco:”Lo facciamo a parte in modo che sia esplicitato. Così, poi il Segretario, nella stesura e formulazione abbia le idee chiare...”

Il Sindaco, quindi, pone in votazione il 5° emendamento

Presenti: 19

L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);

- **6° emendamento:**

Articolo 12

Riformulare e ristrutturare tutto l'articolo come segue, aggiungendo le parti in grassetto e cancellando le parti barrate:

*«1. Ogni seduta della commissione viene filmata e il video prodotto viene archiviato sul server comunale in sostituzione del verbale.*

*2. Entro 48 ore, il video viene reso visualizzabile online da parte dei consiglieri comunali e dai membri di giunta, mediante accesso ad apposita area riservata, comunicando per normale posta elettronica l'avvenuto caricamento del video sul server ai suddetti aventi diritto;*

*3. All'inizio della seduta, il presidente o chi ne fa le veci è tenuto a:*

- avviare la ripresa della video camera;*
- dichiarare nome della commissione, luogo, data e ora della seduta, nonché a seguire il proprio nome e ruolo di presidente della seduta;*
- dichiarare di assumersi la responsabilità della ripresa video della seduta,*
- leggere l'O.d.G. della stessa, a elencare i membri presenti e quelli assenti*
- garantire il funzionamento della videocamera fino alla conclusione della seduta e sospenderla in caso di necessità di ripristino della videocamera, affinché la ripresa copra interamente il periodo di validità della seduta;*
- dichiarare chiusa la seduta, leggere l'ora e senza altro intervento concludere la ripresa spegnendo la videocamera.*

*4. Di ogni seduta della commissione si redige un resoconto che rimanda al video della seduta e che contiene:*

- ~~*- il riferimento al file video caricato;*~~
- ~~*- l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno e di quelli trattati;*~~
- ~~*- gli argomenti oggetto di discussione, i nomi di coloro che vi hanno partecipato;*~~
- le dichiarazioni scritte relative agli argomenti trattati di cui venga richiesta l'allegazione.»*

*Il Sindaco, quindi, pone in votazione il 6° emendamento*

*Presenti: 19*

*L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 16; astenuti: 2 (Goatelli e Gelati);*

**- 7° emendamento:**

*Articolo 13, aggiungere comma (5) «Le sedute non possono essere protratte oltre le ore 24 della data di convocazione e, nell'eventualità che ciò si possa rendere necessario, nella convocazione deve essere riportata la data di prosecuzione della seduta interrotta.»*

*Il Sindaco, quindi, pone in votazione il 7° emendamento*

*Presenti: 19*

*L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);*

**- 8° emendamento:**

*Articolo 15*

*Modificare come segue «Ai Consiglieri che fanno parte delle commissioni non verrà corrisposto alcun gettone di presenza»*

*Il Sindaco, quindi, pone in votazione il 8° emendamento*

*Presenti: 19*

*L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);*

**- 9° emendamento:**

*Articolo 16, comma 1*

*Aggiungere la parte in grassetto: «Le sedute del Consiglio devono tenersi in sessioni ordinarie nelle quali si approva il bilancio di previsione, il conto consuntivo, il Piano per il Diritto allo Studio, la regolamentazione del servizio rifiuti (regolamento, tariffe, piano finanziario), la definizione dei tributi comunali (tipologia, aliquote).»*

*Il Sindaco, quindi, pone in votazione il 9° emendamento*

*Presenti: 19*

*L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);*

**- 10° emendamento:**

*Articolo 17*

- Comma 2, aggiungere le parti in grassetto ed eliminare quelle barrate:

«L'avviso per le sessioni ordinarie e straordinarie, con l'elenco degli oggetti da trattarsi **e tutta la documentazione di riferimento ad essi inerente**, deve essere trasmesso ai membri del Consiglio almeno **10 (dieci)** giorni prima di quello stabilito. ~~Per le altre sessioni straordinarie, almeno 3 (tre) giorni prima di quello stabilito per il Consiglio.~~»

- Comma 4, aggiungere le parti in grassetto

«[...] responsabilità del segretario comunale o suo delegato, nell'albo pretorio informatico sul sito web dell'ente, nonché in forma cartacea a tutte le bacheche municipali.»

Il Sindaco, quindi, pone in votazione il 10° emendamento

Presenti: 19

L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);

- **11° emendamento:**

Articolo 18

Aggiungere i seguenti commi:

- Il Sindaco è tenuto a motivare per iscritto la mancata iscrizione all'O.d.G. delle istanze pervenute a tal fine da uno o più Consiglieri Comunali (interpellanze, mozioni, ecc.), entro e non oltre 10 giorni dal primo consiglio comunale successivo alla data di protocollo delle stesse.

E' tenuto contestualmente a comunicare se l'argomento verrà posto all'O.d.G. del successivo C.C. e, in caso contrario, a esplicitare le ragioni del respingimento dell'istanza.

Tale comunicazione deve essere inoltrata via P.E.C. ai Consiglieri proponenti e per conoscenza a tutti i membri del C.C.

- Il Sindaco è tenuto a iscrivere all'ordine del giorno, del C.C. successivo a quello della data di protocollo, una richiesta diretta della cittadinanza che sia stata sottoscritta da almeno 500 firme.

Il Sindaco, quindi, pone in votazione il 11° emendamento

Presenti: 19

L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);

- **12° emendamento:**

Articolo 20

Aggiungere le parti in grassetto e cancellare quelle barrate:

~~«1. Il Sindaco può predisporre adeguate forme di pubblicità della convocazione del Consiglio e dei relativi ordini del giorno.~~

1. Il Sindaco è tenuto a pubblicare la convocazione e l'O.d.G. del Consiglio Comunale nella medesima data di protocollo della convocazione, secondo le modalità di cui al comma successivo.

2. La pubblicazione deve avvenire:

- sul sito internet del Comune, in prima posizione nella sezione dedicata alle notizie;

- in forma cartacea all'albo municipale e su tutte le bacheche municipali del territorio comunale;

gli avvisi cartacei devono rimanere esposti fino al giorno successivo dell'adunanza;

- per posta elettronica ai comitati e alle associazioni presenti sul territorio, ai revisori dei conti e al difensore civico.»

Il Sindaco, quindi, pone in votazione il 12° emendamento

Presenti: 19

L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);

- **13° emendamento:**

Articolo 22

Aggiungere comma (9):

«Le sedute non possono essere protratte oltre le ore 24 della data di convocazione e, nell'eventualità che ciò si possa rendere necessario, nella convocazione deve essere riportata la data di prosecuzione della seduta interrotta.»

Il Sindaco, quindi, pone in votazione il 13° emendamento

Presenti: 19

L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);

- **14° emendamento:**

## Articolo 23

Cancellare le parti barrate ed aggiungere quelle in grassetto:

«1. Nessuna proposta ~~avente contenuto amministrativo~~ può essere sottoposta a deliberazione definitiva se non è stata ~~depositata~~ protocollata dalla Segreteria comunale

- almeno [...]»

2. Nessuna proposta può essere sottoposta a deliberazione definitiva se non viene inviata dalla Segreteria a tutti Consiglieri Comunali attraverso posta certificata, senza previo assenso del Sindaco e della Giunta, entro e non oltre 24 ore dall'assegnazione del relativo numero di protocollo.»

*Il Sindaco, quindi, pone in votazione il 14° emendamento*

*Presenti: 19*

*L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);*

### **- 15° emendamento:**

Articolo 38, comma 1

Sostituire termini barrati con quelli in grassetto

«*Prima della chiusura della votazione può essere presentata al Consiglio, con istanza sottoscritta da almeno un terzo ~~due terzi~~ dei membri, [...]*»

*Il Sindaco, quindi, pone in votazione il 15° emendamento*

*Presenti: 19*

*L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);*

### **- 16° emendamento:**

Articolo 39, comma 1

Aggiungere parte in grassetto

«*Nel corso della discussione il Sindaco, previo avviso e motivazione a verbale, può [...]*»

*Il Sindaco, quindi, pone in votazione il 16° emendamento*

*Presenti: 19*

*L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);*

Il Sindaco: "Savazzi, guarda che tutto quello che viene detto qui, viene sempre registrato e messo a verbale."

Il Consigliere Savazzi: "Con quale il meccanismo di registrazione?"

Il Sindaco: "Il meccanismo l'è sempar quel! Comunque io questo lo dicevo solo per tua tranquillità."

### **- 17° emendamento:**

Articolo 46, comma 3

Riformulare con parte in grassetto

«*L'interrogazione deve essere sempre formulata in modo chiaro, conciso ed in termini corretti. A tale interrogazione sarà data risposta in Consiglio Comunale, nel caso che sia prevista una seduta entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dell'interrogazione; nel caso invece che la prima seduta utile avvenga oltre questo periodo, il Sindaco o l'Assessore destinatario dell'interrogazione risponderanno per iscritto al mittente entro 30 (trenta) giorni e daranno lettura della risposta al primo Consiglio Comunale utile.*»

*Il Sindaco, quindi, pone in votazione il 17° emendamento*

*Presenti: 19*

*L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);*

### **- 18° emendamento:**

Articolo 47, comma 2

Aggiungere parte in grassetto

«Per la presentazione delle interpellanze e la risposta ad esse si osservano le modalità ed i termini previsti nel precedente articolo per le interrogazioni

*Il Sindaco, quindi, pone in votazione il 18° emendamento*

*Presenti: 19*

L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);

Terminate le singole votazioni degli emendamenti presentati dai consiglieri Davide Bellelli e Paolo Savazzi, vengono posti in votazione altri emendamenti presentati nella serata odierna dal Consigliere Paolo Savazzi:

- 1° emendamento presentato direttamente in aula dal Consigliere Savazzi:

Presenti: 19

L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);

- 2° emendamento presentato direttamente in aula dal Consigliere Savazzi:

Presenti: 19

L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);

- 3° emendamento presentato direttamente in aula dal Consigliere Savazzi:

Presenti: 19

L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli:1 (Savazzi);voti contrari: 14; astenuti: 4 (Goatelli, Gelati, Maffezzoli e Franzoni);

Terminate le votazioni dei singoli emendamenti il Sindaco: "Ora, vediamo di recuperare quei suggerimenti sui quali era stata espressa unanimità di consensi, però, li Segretario definiamoli bene. Chiedo al Consiglio Comunale, se in questo caso, visto che c'è l'approvazione di tutti, possiamo procedere ad una votazione unica? Oppure dobbiamo fare una votazione per ogni parola....

Propongo – se vi va bene – là dove siamo tutti d'accordo, di procedere ad una votazione unica, dicendo, ovviamente, che questi non sono emendamenti, ma sono invece, correzioni eccetera.

Vi prego di fare attenzione, perché questa è la parte meno documentata, quindi, dobbiamo fare ricorso agli interventi che sono stati sviluppati.

Segretario, le cose che sono state suggerite...."

Il Dott. Giuseppe Capodici – Segretario Comunale:"Quelle dette prima?"

Il Sindaco:"Sì, quelle dette prima! Vediamo di riprenderle un attimo..."

Il Dott. Giuseppe Capodici – Segretario Comunale: "Il gruppo misto..."

Il Sindaco:"Allora, è facoltà di fare o meno il gruppo misto. Una volta che viene costituito il gruppo misto, allora, il gruppo misto è considerato a tutti gli effetti come gli altri gruppi e quindi, l'unica variazione è: <il gruppo misto, nomina il suo Capogruppo>

Poi, c'era un'altra cosa, che era stata accolta per acclamazione all'articolo11, comma 7, si specificava che:<la partecipazione del Sindaco e degli Assessori alle riunioni delle Commissioni è senza diritto di voto>

Il Consigliere Maffezzoli:"Io per quanto riguarda le Commissioni, avrei messo <in alcune materie>, senza specificare ulteriormente. Perché dobbiamo specificare nel regolamento le materie delle Commissioni?"

Il Sindaco:"Abbiamo detto che sono 3 Commissioni e bisogna che in qualche modo diciamo quali sono i loro compiti, se no....Ci siamo poi riservati – Giorgio – dicendo che quando istituiremo le Commissioni....Ma prendiamo il vostro suggerimento e specifichiamo meglio dicendo da un lato le materie che trattano e dall'altro la missione, cioè il compito, ovvero quello che devono fare."

Il Consigliere Maffezzoli:"Però il verbo è sempre *possono*."

Il Sindaco:"Certo, il verbo è sempre *possono*! Il verbo, in questo caso, non cambia!

Poi un'altra cosa era che le Commissioni vengono nominate – specificare – *dal Consiglio Comunale*. E' una cosa ovvia, però la mettiamo!"

Viene proposta la modifica o l'integrazione della bozza di Regolamento come di seguito riportato:

art. 4, comma 1, **viene sostituito** " Il gruppo misto può nominare o meno un capogruppo" con **"anche il gruppo misto, se costituito, nomina il suo capogruppo"**;

art. 7, **viene aggiunto il comma 2** **"all'atto dell'istituzione delle commissioni saranno meglio specificate le materie e i compiti attribuiti alle stesse"**;

art. 8, **viene aggiunto il punto 6 “le commissioni vengono nominate dal Consiglio Comunale”**

art. 11, comma 7, viene aggiunto alla fine del capoverso “ **senza diritto di voto**”

Vengono poste ai voti queste 4 variazioni:

Il Consigliere Savazzi: “Io mi astengo perchè...”

Il Sindaco: “Tu ti astieni...ma certo capisco il perchè!”

*Il Sindaco, quindi, pone in votazione queste “4 varianti”*

*Presenti: 19*

*L'esito della votazione è il seguente: voti favorevoli: 18 voti contrari: 0; astenuti: 1 (Savazzi);*

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'art. 38 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede, tra l'altro, che il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale venga approvato a maggioranza assoluta;

VISTI i pareri favorevoli espressi in data 16 settembre 2013 dal Segretario generale sulla regolarità tecnica e in data 17 settembre 2013 dal Responsabile del settore Economico-Finanziario sulla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Presenti e votanti n. 18 Consiglieri, oltre il Sindaco, su n. 20 assegnati al Comune, con voti favorevoli n. 18 , astenuti n. 0 , contrari n. 1 ( Consigliere Paolo Savazzi ), espressi nei modi e forme di legge

### **DELIBERA**

1. Di approvare il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale costituito da n. 50 articoli, integrato e modificato come indicato in premessa, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni di pubblicazione dello stesso all'albo pretorio, successivi alla esecutività della presente deliberazione;
3. Di dare atto che dalla data di entrata in vigore del nuovo Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale è espressamente abrogato il Regolamento precedentemente approvato con deliberazione consiliare n. 42 del 31/05/1997.

letto approvato e sottoscritto come segue.

Il Presidente  
F.to ANTONIO BADOLATO

Il Segretario Generale  
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI

### **Pareri espressi**

Si certifica la regolarità tecnica – art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

Il Responsabile dell'Area  
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI

Si certifica la regolarità contabile - art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
F.to Rag. DANIELA CARRA

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 05 NOVEMBRE 2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Segretario Generale  
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Responsabile dell'Area  
Amministrativa  
F.to Sonia Piva

La presente deliberazione di consiglio è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_  
per:

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<B> ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ senza reclami.

Il Segretario Generale  
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI